SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE LIGURIA
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
Dipartimento di Prevenzione
S.S.D. Epidemiologia, Educazione e Promozione della salute
Via del Forno, 4- 19126 LA SPEZIA
Tel. 0187/533.689/690; Fax 0187/533.640 e-mail educazione.salute@asl5.liguria.it

Piano di interventi Educazione e Promozione della Salute ambito scolastico. Anni scolastici 2014/15 e 2015/16.

Premessa

Il processo di riorganizzazione delle attività di educazione alla salute è stato guidato da un'analisi di contesto accurata riguardante:

- le priorità che emergono dal quadro epidemiologico relativo alla popolazione in età scolastica;
- la necessità di valutare l'efficacia degli interventi e di utilizzare, ove possibile, programmi *evidence-based*;
- la ricognizione di tutti gli interventi precedentemente attuati;
- l'analisi di bisogni precedentemente espressi dalle scuole;
- il vincolo della limitatezza di risorse, umane e non.

Il processo ha coinvolto il personale del Dipartimento di Prevenzione, quello della Salute Mentale e quello delle Cure Primarie attraverso la costituzione di tre principali gruppi di lavoro tematici sulle priorità emerse dall'analisi del quadro epidemiologico (sovrappeso/obesità, affettività/sessualità, fumo/ alcol)

Il risultato del processo è stata l'elaborazione di una progettazione pluriennale sugli ambiti di seguito elencati.

1. **Sovrappeso e Obesità.** (**Scheda Progetto n. 1/2014**)

   I dati dei sistemi di sorveglianza relativi a sovrappeso ed obesità e abitudini alimentari mostrano che anche nelle scuole del nostro territorio il problema dell'eccesso ponderale tra i bambini della scuola primaria è molto diffuso (30% di bambini in eccesso di peso, 8% quelli francamente obesi). Tra i fattori di rischio dell'eccesso di peso vi è senza dubbio l'alimentazione scorretta. L'indagine OKKIO alla salute, condotta ogni due anni dal 2008, ha evidenziato che, tra le abitudini scorrette, il consumo di uno spuntino di metà mattina sbilanciato rappresenta una persistente criticità, con il 75% circa dei bambini che fa una merenda di metà mattina non adeguata (http://www.asl5.liguria.it/Portals/0/ServiziTerritoriali/Prevenzione/Attivita/okkio_2012_scuola_24_1_14.pdf). Inoltre in un intervento condotto in un'ASL del Piemonte mirato a correggere varie abitudini alimentari, è stato evidenziato che il miglioramento dello spuntino di metà mattina era quello più fortemente associato al calo ponderale dei bambini in eccesso di peso (http://www.guadagnaresalute.it/Orvieto/presentazioni/e_Sessione%204_Servizi%20sanitari/SPAGNOLI.pdf).
   Prendendo a modello un progetto analogo realizzato nell'ASL Torino 3 (http://www.dors.it/pag.php?idcm=4289) che si è dimostrato efficace, si propone di effettuare il progetto **"La merenda va in agenda"** negli A.S. 2014-15 e 2015-16 con l'obiettivo di promuovere il consumo di una merenda di metà mattina corretta tra i bambini delle classi 2^ e 3^ della Scuola Primaria. La realizzazione di questo progetto nell'A.S. 2014/15 si avvarrà della collaborazione della Cooperativa Lindbergh che metterà a disposizione una nutrizionista

Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
Via XXIV Maggio, 139, 19124 La Spezia - tel. +3901875331 Codice Fiscale p.i. 00962520110
e-mail: protocollo.generale@pec.asl5.liguria.it www.asl5.liguria.it

esperta in questo tipo di interventi; per la conduzione dell'intervento nell'A.S. 2015/16 sarà necessario prevedere una collaborazione esterna previa selezione di due nutrizionisti/dietisti.

2. **Affettività e Sessualità (Schede Progetto n. 2/2014, 3/2014 e 4/2014)**

I comportamenti sessuali rivestono una notevole importanza anche per le conseguenze sulla salute, in particolare per il rischio di contrarre malattie sessualmente trasmesse (MST), avere gravidanze indesiderate ed effettuare interruzioni volontarie di gravidanza (IVG).
I dati sulle MST relativi al periodo 1991-2012 e provenienti dai due sistemi di sorveglianza sentinella coordinati dall'Istituto superiore di Sanità (http://www.iss.it/binary/ccoa/cont/Notiziario_ISS_vol_27_n_4_Aprile_2014.pdf), mostrano che la loro diffusione in Italia è rilevante, è in aumento dal 2004 e riguarda soprattutto i giovani tra 15 e 24 anni nei quali i tessuti genitali sono ancora immaturi e più suscettibili ad agenti patogeni.
La Liguria si colloca tra le regioni a più elevata incidenza di infezioni da HIV con quasi 7 casi/100.000 residenti e detiene il primato del tasso di notifiche per l'AIDS (6.7 casi/100.000 residenti; http://www.iss.it/binary/ccoa/cont/coa_2012_12_novembre_2013_DEFINITIVO.pdf).
I dati più recenti relativi alla frequenza di IVG in Italia (http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2226_allegato.pdf) mostrano che la Liguria detiene il più alto valore del tasso di abortività a carico di minorenni (oltre 7 IVG per 1000 donne < 18 anni). Nella provincia Spezzina i valori di tale indicatore sono mediamente inferiori alla media ligure, ma superiori a quella nazionale.
La mole di dati sulle problematiche legate a comportamenti sessuali non salutari e gli standard OMS per l'Educazione sessuale, recentemente tradotti in italiano (http://www.fissonline.it/pdf/STANDARDOMS.pdf), suggeriscono con forza il ruolo cruciale dell'Educazione Sessuale nella loro prevenzione .
Seguendo gli standards OMS, si propone di realizzare tre distinti progetti rivolti alle classi V della Scuola Primaria, classi III Scuola Secondaria I grado e classi II Scuole Secondarie di II grado negli AA.SS. 2014-15 e 2015-16.

- Progetto **Specchio, specchio delle mie brame - Classi V Scuola Primaria**. Si prefigge i seguenti obiettivi: a) formare gli insegnanti e aumentare la motivazione e le competenze utili a gestire le tematiche inerenti le emozioni e il concetto di sessualità all'interno della classe; b) aumentare nei genitori la conoscenza e consapevolezza delle tematiche della sessualità e affettività e migliorare le capacità comunicative e la relazione con i figli su questi temi; c) informare ed educare gli alunni sulle tematiche della sessualità e affettività seguendo la matrice OMS per questa fascia d'età.

- Progetto **Scegli Tu - classi III Scuola Secondaria I grado**. Si prefigge i seguenti obiettivi: a) aumentare la motivazione e le competenze utili a gestire le tematiche inerenti le emozioni e il concetto di sessualità all'interno della classe; b) fornire informazioni sull'attività dei Consultori, sulla loro ubicazione e sulle modalità di accesso; c) rendere consapevole l'utilizzo dei metodi anticoncezionali al fine di evitare gravidanze indesiderate; d) fornire informazioni sulle principali malattie sessualmente trasmesse e sulla possibilità di evitarne il contagio.

- Progetto **ScegliTu - classi II Scuole Superiori.** Si prefigge i seguenti obiettivi: a) aumentare la motivazione e le competenze utili a gestire le tematiche inerenti le emozioni e il concetto di sessualità individualmente e all'interno della classe; b) fornire informazioni sull'attività

Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
Via XXIV Maggio, 139, 19124 La Spezia - tel. +3901875331 Codice Fiscale p.i. 00962520110
e-mail: protocollo.generale@pec.asl5.liguria.it www.asl5.liguria.it

dei Consultori, sulla loro ubicazione e sulle modalità di accesso; c) rendere consapevole il processo della fecondazione e l'utilizzo dei metodi anticoncezionali al fine di evitare gravidanze indesiderate; d) fornire informazioni sulle principali malattie sessualmente trasmesse e sulla possibilità di evitarne il contagio. La realizzazione di questo progetto nell'A.S. 2014/15 si avvarrà della collaborazione della Cooperativa Lindbergh che metterà a disposizione una psicologa esperta in questo tipo di interventi; per la conduzione dell'intervento nell'A.S. 2015/16 sarà necessario prevedere una collaborazione esterna previa selezione di uno psicologo.

3. **Fumo e alcol** (**Scheda Progetto n. 5/2014**)

In Italia il 15% di tutti i decessi (70.000 persone/anno) può essere attribuito direttamente al fumo, uno dei più importanti fattori di rischio per il tumore del polmone, le malattie cardiovascolari e per quelle respiratorie non neoplastiche.
Anche se il fumo è dannoso ad ogni età, il rischio di sviluppare una malattia fumo-correlata è tanto più elevato quanto più precoce è l'inizio di tale abitudine.
L'indagine HBSC sui comportamenti degli adolescenti ha evidenziato che quasi la metà dei 15enni, in Italia come in Liguria, ha fumato qualche volta e che circa il 19% fuma almeno una volta a settimana, con incrementi a carico delle femmine
(http://www.hbsc.unito.it/files/pdf/reports/fumo_liguria.pdf).
Anche l'impatto dell'alcol è rilevante: si stima che in Italia siano almeno 30.000 le morti causate dall'alcol, che risulta essere la prima causa di morte tra i giovani fino ai 24 anni di età, in relazione principalmente agli incidenti stradali. E' stato inoltre dimostrato un legame tra l'iniziazione all'alcol in giovane età e il consumo dannoso in età adulta.
L'indagine HBSC ha mostrato che nella nostra regione il 14% dei ragazzi tra 11 e 15 anni beve almeno una volta a settimana e che la percentuale sale in modo rilevante tra i 15enni maschi, gruppo in cui bevono quasi 4 ragazzi su 10
(http://www.hbsc.unito.it/files/pdf/reports/alcol_liguria.pdf).
I dati Passi indicano infine che tra 18 e 24 anni nell'ASL 5 Spezzino quasi un giovane su due, fuma e/o consuma alcol in modo rischioso per la salute. Si tratta di percentuali superiori alla media ligure e italiana (http://www.asl5.liguria.it/Home/PASSI/Risultati.aspx).
Dalla letteratura internazionale emerge che per entrambi i comportamenti l'influenza sociale svolge un ruolo centrale nell'iniziazione.

Il progetto proposto per la prevenzione di fumo e alcol è **Unplugged**, un programma scolastico rivolto alla Scuola Secondaria di I grado per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze basato sul modello dell'Influenza Sociale e dell'Educazione Normativa. Il modello fa riferimento alla teoria dell'apprendimento sociale, all'approccio life-skills, al modello health belief, alla teoria dell'azione ragionata e a quella delle norme sociali
(http://www.oed.piemonte.it/unpluggeditalia/index.php).
Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: a) re-training operatori sanitari già formatori unplugged entro settembre 2015 ; b) formazione insegnanti delle classi che aderiscono a inizio A.S. 2015/16; c) conduzione del programma da parte degli insegnanti formati nell'A.S. 2015/16; d) attivazione e offerta percorsi di disassuefazione dal fumo dedicati a genitori e insegnanti in collaborazione con le strutture ASL dedicate (SERT; centro Antifumo) e con enti del terzo settore (LILT);

4. **Salute e sicurezza degli ambienti di lavoro** (**Scheda Progetto n. 6/2014**)

La promozione della cultura della sicurezza in ambito lavorativo e la corretta percezione dei rischi sono fattori importanti nel processo di tutela di salute e sicurezza dei lavoratori.

Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
Via XXIV Maggio, 139, 19124 La Spezia - tel. +3901875331 Codice Fiscale p.i. 00962520110
e-mail: protocollo.generale@pec.asl5.liguria.it www.asl5.liguria.it

In particolare l'ultimo Piano Nazionale della Prevenzione 2014-18 (macro obiettivo 2.7) si pone, tra gli obiettivi centrali, il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche nello sviluppo di competenze in materia di sicurezza sul lavoro.

I risultati dell'indagine Passi in materia di sicurezza sul lavoro (http://www.epicentro.iss.it/passi/rapporto2012/lavoro/Capitolo_Modulo_sic_lavoro_1012.pdf) indicano che la percezione del rischio di subire un infortunio o di contrarre una malattia professionale è complessivamente non soddisfacente (rispettivamente il 26% e il 21 % dei lavoratori) , sebbene tale percezione aumenti sensibilmente in alcuni settori ad effettivo maggior rischio come l'edilizia, la metalmeccanica, la lavorazione del legno, l'agricoltura, la sanità e i trasporti

I medesimi risultati mostrano con forza che l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) è più frequente tra i lavoratori che hanno ricevuto informazioni sulla prevenzione di infortuni e malattie professionali: 77% contro il 60% di chi non le ha ricevute.

Alla luce del contesto istituzionale e di tali informazioni, gli operatori della ASL 5 - S.C. PSAL in collaborazione con l'INAIL hanno elaborato un progetto di formazione con i docenti dell'Istituto Tecnico Statale Cappellini Sauro e dell'Istituto Professionale Einaudi per l'anno scolastico 2014/2015.

Si è ritenuto qualificante coinvolgere, nel progetto per l'istituto Cappellini l'Ufficio di sanità, marittima, aerea e di frontiera -USMAF che ha le funzioni di vigilanza a bordo delle navi.

Il progetto si pone i seguenti obiettivi rivolti agli alunni : a) acquisire i concetti generali di salute e prevenzione; b)conoscere i principali rischi e danni da lavoro; c) conoscere il ruolo dei servizi di prevenzione; d) conoscere i concetti fondanti le principali norme di sicurezza relative alla attività oggetto del corso di studi; e) stimolare atteggiamenti positivi nei confronti della prevenzione.

5. Progetto Teen Space (protocollo d'intesa ASL 5- Istituto Capellini-Sauro)

Il progetto "TeenSP@ce.net", in linea col programma "Guadagnare Salute in Adolescenza", intende promuovere, attraverso una metodica innovativa, il benessere e la prevenzione del disagio tra gli adolescenti, contrastando alcuni fra i principali fattori di rischio nel campo dei comportamenti e degli stili di vita, mediante la progettazione e l'implementazione di un portale di supporto rivolto ai giovani.

Nello "spazio virtuale" giovani e adolescenti possono trovare un luogo di ascolto e di confronto che aiuti ad affrontare quelle crisi e difficoltà che si incontrano normalmente durante la crescita, beneficiando della possibilità dell'ascolto di un esperto o anche del consiglio o suggerimento di un coetaneo. Tutto ciò nel pieno rispetto dell'anonimato e riservatezza degli utenti.

Il progetto è coordinato dal dott. Giuseppe Martorana, psicologo con esperienza specifica nel campo dell'applicazione di strumenti informatici di *peer support* on-line e vede coinvolti, oltre agli attori scolastici (dirigenti, insegnanti,alunni e peer-educators) diversi operatori dell'ASL 5 afferenti a più strutture aziendali quali la SC Psicologia, la SC Ostetricia e Ginecologia e la SSD Epidemiologia, Educazione e Promozione della salute.

Per lo slittamento tecnico del progetto, si rende necessario prevedere un ulteriore contributo di 3.000 euro da corrispondere all'Istituto Tecnico Statale Capellini- Sauro per il coordinamento delle attività fino alla fine dell'A.S. 2014/15 (giugno 2015).

6. Formazione personale coinvolto nei progetti di educazione alla salute

Nel 2015 si renderà necessario pianificare un percorso formativo per gli operatori afferenti a varie strutture aziendali, appartenenti a profili professionali differenti ma coinvolti in progetti comuni di educazione e promozione della salute. La fattibilità del percorso sarà attentamente analizzata con l'Ufficio aggiornamento aziendale.

Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
Via XXIV Maggio, 139, 19124 La Spezia - tel. +3901875331 Codice Fiscale p.i. 00962520110
e-mail: protocollo.generale@pec.asl5.liguria.it www.asl5.liguria.it